

# la deutsche vita

## CINEMA IN NOTE

12 capolavori del cinema muto  
12 composizioni musicali originali

2 ottobre - 18 dicembre 2012  
ogni martedì alle ore 18.30

02.10.

### DAS KABINETT DES DR. CALIGARI

Il gabinetto del Dr. Caligari

Regia: Robert Wiene  
Sceneggiatura: Carl Mayer, Hans Janowitz  
Fotografia: Willy Hamelster  
Interpreti: Werner Krauss, Conrad Veidt, Lil Dagover, Friedrich Fehér  
Produzione: Decla-Bioscop; Germania, 1919, 71', b/n, muto, didascalie in vers. orig. tedesca con sott. in italiano; copia restaurata

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**LA BANDA DI PALERMO**

09.10.

### SCHLOSS VOGELIOD

Il castello di Vogeliod

Regia: Friedrich Wilhelm Murnau  
Sceneggiatura: Carl Mayer, da Rudolf Stratz  
Fotografia: Fritz A. Wagner, László Schäffer  
Interpreti: Lotar Mehnert, Olga Tschschowa  
Produzione: Uco-Film; Germania, 1921, 82', b/n, muto, didascalie in vers. orig. tedesca con sott. in italiano; copia restaurata

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**STEGMANN/CARNOVALE**

16.10.

### DER GOLEM, WIE ER IN DIE WELT KAM

Il Golem

Regia: Paul Wegener, Carl Boese  
Sceneggiatura: Paul Wegener, Henrik Galeen  
Fotografia: Karl Freund, Guido Seeber  
Interpreti: Paul Wegener, Albert Steinrück, Ernst Deutsch  
Produzione: Projektions AG Union; Germania, 1920, 72', b/n, muto, didascalie in vers. orig. tedesca con sott. in italiano; copia restaurata

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**GUAIANA/LO BIANCO/SFAMELI**

23.10.

### DER MÜDE TOD

Destino

Regia: Fritz Lang  
Sceneggiatura: Thea von Harbou, Fritz Lang  
Fotografia: Fritz A. Wagner, Ernst Nitzschmann, Herrmann Saalfrank, Bruno Mondt, Bruno Timm  
Interpreti: Bernhard Goetzke, Lil Dagover, Walter Janssen, Eduard von Winterstein  
Produzione: Decla-Bioscop; Germania, 1921, 100', b/n, muto, didascalie in vers. orig. tedesca con sott. in italiano; copia restaurata

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**TROJA/MAZZÙ/BRANCIAMORE**

30.10.

### NOSFERATU, EINE SYMPHONIE DES GRAUENS

Nosferatu il vampiro

Regia: Friedrich Wilhelm Murnau  
Sceneggiatura: Henrik Galeen, da "Dracula" di Bram Stoker  
Fotografia: Fritz A. Wagner  
Interpreti: Max Schreck, Gustav von Wangenheim, Greta Schroeder  
Produzione: Prana Film GmbH; Germania, 1922, 94', muto, b/n, didascalie in vers. orig. tedesca con sott. in italiano; copia restaurata

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**CALVAGNA/NICOSIA  
TOMARCHIO/BARBAGALLO**

06.11.

### DAS WACHSFIGURENKABINETT

Il gabinetto delle figure di cera

Regia: Paul Leni, Leo Birinski  
Sceneggiatura: Henrik Galeen  
Fotografia: Helmar Lerski  
Interpreti: Wilhelm Dieterle, Olga Belajeff, Emil Jannings, Conrad Veidt  
Produzione: Neptun-Film AG (Berlino); Germania, 1923, 99', b/n, muto, didascalie in italiano; copia restaurata

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**FORSQUEAK**

13.11.

### DER LETZTE MANN

L'ultima risata

Regia: Friedrich Wilhelm Murnau  
Sceneggiatura: Carl Mayer  
Fotografia: Karl Freund  
Interpreti: Emil Jannings, Maly Delschaft, Max Hiller, Emilie Kurz, Hans Unterkircher  
Produzione: Ufa Berlin; Germania, 1924, 116', b/n, muto, didascalie in vers. orig. tedesca con sott. in italiano; copia restaurata

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**ENSEMBLE DARSHAN**

20.11.

### FAUST - EINE DEUTSCHE VOLKSSAGE

Faust

Regia: Friedrich Wilhelm Murnau  
Sceneggiatura: Hans Kyser, Gerhart Hauptmann, da Johann Wolfgang Goethe  
Fotografia: Carl Hoffmann  
Interpreti: Gösta Ekman, Emil Jannings, Camilla Horn, Wilhelm Dieterle  
Produzione: Ufa; Germania, 1926, 116', b/n, muto, didascalie in vers. orig. tedesca con sott. in italiano; copia restaurata

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**MAIORANA/OCCHIPINTI  
GUARRELLA/LA ROCCA**

27.11.

### GEHEIMNISSE EINER SEELE

I misteri di un'anima

Regia: Georg Wilhelm Pabst  
Sceneggiatura: Colin Ross, Hans Neumann, Karl Abraham, Hanns Sachs  
Fotografia: Guido Seeber, Curt Oertel, Robert Lach  
Interpreti: Werner Krauss, Ruth Weyher, Pawel Pawloff, Jack Trevor, Ilka Grüning  
Produzione: Ufa; Germania, 1926, 81', b/n, muto, didascalie in vers. orig. tedesca con sott. in italiano

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**LIBRIO/CIVILETTI/PIPITONE**

04.12.

### METROPOLIS

Metropolis

Regia: Fritz Lang  
Sceneggiatura: Thea von Harbou  
Fotografia: Karl Freund, Günther Rittau, Walter Ruttmann  
Interpreti: Brigitte Helm, Gustav Fröhlich, Alfred Abel, Rudolf Klein-Rogge, Theodor Loos  
Produzione: Ufa; Germania, 1927, 118', b/n, muto, didascalie in vers. orig. tedesca con sott. in italiano; copia restaurata

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**KONTAKTE TRIO**

11.12.

### ASPHALT

Asfalto

Regia: Joe May  
Sceneggiatura: Fred Majo (Joe May), Hans Székely, Rolf E. Vanloo  
Fotografia: Günther Rittau  
Interpreti: Gustav Fröhlich, Betty Amann, Albert Steinrück, Else Heller  
Produzione: Ufa; Germania, 1929, 93', b/n, muto, didascalie in vers. orig. tedesca con sott. in italiano

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**CATTANO/MONCADA/SORGE**

18.12.

### TARTÜFF

Tartufo

Regia: Friedrich Wilhelm Murnau  
Sceneggiatura: Carl Mayer, da Molière  
Fotografia: Karl Freund  
Interpreti: Emil Jannings, Werner Krauss, Lil Dagover, André Mattoni, Hermann Picha  
Produzione: Ufa; Germania, 1925, 115', b/n, muto, didascalie in vers. orig. tedesca con sott. in italiano; copia restaurata

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**CURVA MINORE ENSEMBLE**

## CINEMA IN NOTE

12 capolavori del cinema muto/12 composizioni musicali originali

La speciale ricorrenza dei cinquant'anni di attività del Goethe-Institut a Palermo ci suggerisce di dedicare un intero ciclo della nostra rassegna cinematografica "la deutsche vita" ad alcune pietre miliari del primordiale cinema muto tedesco - che all'epoca ispirò il resto del mondo, anche grazie ai suoi mirabolanti effetti speciali - con musiche originali eseguite dal vivo e quasi tutte in prima esecuzione assoluta. Così, insieme alla visione delle immortali opere silenti (perlopiù presentate in versioni restaurate), risalenti al periodo 1919-1929 e firmate dai padri dell'Espressionismo, e non solo - come Murnau, Lang, Pabst, Wiene, Wegener, Leni, May - sarà possibile, grazie alla collaborazione con Curva minore, apprezzare le musiche di alcuni fra i più rinomati artisti provenienti da tutta la Sicilia.

Musicisti cosmopoliti dalle esperienze più disparate, appartenenti a diverse generazioni, già molto noti o in via di salda affermazione, che offriranno all'auditorio interpretazioni che spaziano fra diversi generi musicali - dal jazz alla musica classica, dalla contemporanea all'elettronica o all'etnopop - da sposare alle immagini di questi dodici imperdibili monumenti cinematografici.

Cineclub del Goethe-Institut Palermo  
ore 18.30 - ingresso libero  
Cinema tedesco in versione originale  
con sottotitoli in italiano



02.10.

## DAS KABINETT DES DR. CALIGARI

Il gabinetto del Dr. Caligari  
di Robert Wiene, 1919, 71'

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**LA BANDA DI PALERMO**  
etnopop, world music

**Giacco Pojero** voce, fisarmonica  
**Nino Vetri** sassofono, voce  
**Antonella Romana** tromba, voce  
**Tommaso Chirco** basso  
**Marco Monterosso** chitarra  
**Simone Sfameli** batteria

Cosa nasconde il magnetico e inquietante Caligari, ipnotizzatore da fiera che manovra il suo servitore Cesare? Il giovane Francis, che assiste a uno dei suoi spettacoli e perde tragicamente un amico, lo scopre a sue spese: una serie di crimini commessi per mano altrui. Nel tentativo di smascherare il furfante, il ragazzo lo pedina fin dentro un manicomio. Opera universalmente considerata all'origine dell'Espressionismo tedesco, ceduta da un impegnato Fritz Lang a Robert Wiene, in seguito imitata e rifatta, "Il gabinetto del Dr. Caligari" si serve delle acuminata scenografie di Hermann Warm, Walter Röhrig e Walter Reimann per trasmettere un'eloquente atmosfera di disagio.

23.10.

## DER MÜDE TOD

Destino  
di Fritz Lang, 1921, 100'

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**TROJA/MAZZÙ/BRANCIAMORE**  
modern jazz

**Luciano Troja** pianoforte  
**Giancarlo Mazzù** chitarra  
**Francesco Branciamore** batteria, xilofono

Affranta dalla scomparsa del proprio fidanzato, apparsa in forma incorporea, una giovane donna tratta con l'angelo della morte (che ha l'aspetto di un lugubre possidente): se ella riuscirà a salvare almeno un'altra vita che sta per spegnersi, potrà riavere l'amato. Viene così trasportata in tre epoche e tre luoghi diversi (Baghdad, Venezia, la Cina). Ma il compito si rivela tutt'altro che semplice.

L'ancor giovane Lang utilizza l'efficace escamotage del sogno, per lasciare quanto più spazio possibile all'elemento fantastico. È riscontrabile un sentito omaggio al teatro di Reinhardt, ma ci sono pure forti rimandi pittorici. Le scenografie di Hermann Warm, Walter Röhrig e Robert Herlth giocano ancora una volta un ruolo preminente nel coinvolgimento dello spettatore.

13.11.

## DER LETZTE MANN

L'ultima risata  
di Friedrich Wilhelm Murnau, 1924, 116'

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**ENSEMBLE DARSHAN**  
classica

**Ketty Teriaca** pianoforte  
**Elena Sciamarelli** violoncello  
**Adriano Murania** violino e mandolino  
**Mario Gulisano** percussioni ed effetti  
**Gerardo Maida** composizioni e direzione

L'anziano portiere di un lussuoso hotel di Berlino, non avendo più vigore, è obbligato a custodire i gabinetti. Tuttavia non rinuncia a indossare la sua prestigiosa livrea in occasione del matrimonio della figlia. Ma il declinamento emerge come un'onta, e il pover'uomo viene umiliato. Un'opera muta, scritta da Carl Mayer, che Murnau ha saputo raccontare con una chiarezza tale da rinunciare quasi completamente alle didascalie: l'unica appare nel momento in cui la trama ha una svolta imprevista, sottolineando peraltro il ruolo centrale dell'autore con sorridente malizia. Da notare l'uso moderno di una mobilissima macchina da presa, che acquista una funzione e un'importanza fino ad allora inedite. La virtuosa fotografia è di Freund. Emil Jannings dopo interpreterà "L'Angelo Azzurro".

04.12.

## METROPOLIS

Metropolis  
di Fritz Lang, 1927, 118'

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**KONTAKTE TRIO**  
modern jazz, elettronica

**Sandro Sciarratta** contrabbasso  
**Filippo Portera** strumenti ad ancia, flauto  
**Luca Sciarratta** live electronics

In un'immaginaria e immensa città del futuro, gli operai sono costretti a vivere nei sotterranei, in povertà. Maria è la loro speranza: di lei si è innamorato il figlio del dittatore Frederson, il quale però ha commissionato all'inventore Rothwang la costruzione di un automa con le fattezze della ragazza, allo scopo di seminare discordia fra il popolo. Uno dei film più importanti nella storia del cinema è pure uno dei titoli-chiave del genere fantascientifico, anche e soprattutto per le sbalorditive architetture avveniristiche create da Otto Hunte, Erich Kettelhut e Karl Vollbrecht. Accanto all'aspetto spettacolare, si sviluppa una riflessione politica, che cerca una sintesi tra capitalismo e comunismo. Del film esistono diverse versioni rimaneggiate, più o meno lunghe.

09.10.

## SCHLOSS VOGELOED

Il castello di Vogelod  
di Friedrich Wilhelm Murnau, 1921, 82'

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**STEGMANN/CARNOVALE**  
modern jazz

**Volker Stegmann** sassofono contralto  
**Dario Carnovale** pianoforte

Una battuta di caccia, un gruppo di ospiti altolocati, fra i quali il non proprio bene accetto conte Oetsch. Il fatto che presso il castello di Vogelod, dove i nobili si riuniscono, sia atteso il barone Safferstädt con la moglie potrebbe essere causa di grave imbarazzo. La donna era sposata con il defunto fratello del conte, e questi è sospettato dell'omicidio. In effetti, date le circostanze, la baronessa eviterebbe di trattenerci, ma l'annuncio dell'arrivo di un sacerdote imparentato con la vittima e sconosciuto dagli invitati, padre Faramund, la trattiene. Murnau poco prima di "Nosferatu": personaggi confinati in un ambiente enorme mentre fuori piove, accesi contrasti tra luci e cupezza, sogni spaventosi. C'è già la consapevolezza di un accorto autore destinato a diventare un punto di riferimento.

30.10.

## NOSFERATU, EINE SYMPHONIE DES GRAUENS

Nosferatu il vampiro  
di Friedrich Wilhelm Murnau, 1922, 94'

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**CALVAGNA/NICOSIA**  
**Tomarchio/BARBAGALLO**  
modern jazz

**Pietro Calvagna** chitarra, pianoforte  
**Salvatore Nicosia** batteria  
**Rosario Tomarchio** contrabbasso, basso elettrico  
**Salvo Barbagallo** strumenti a fiato

Hutter, agente immobiliare, parte da Wisborg alla volta dei Carpazi, dove risiede il tetro conte Orlok. Costui, non potendo sopportare la vista del sole, dorme di giorno e si nutre di sangue di notte, e manifesta presto la sua strana natura, poiché riposa dentro una bara. Il malcapitato visitatore gli sfugge e intraprende una corsa contro il tempo per ritornare da sua moglie, adocchiata dall'assetato mostro che si è subito imbarcato per raggiungerla. Il film-simbolo dell'Espressionismo, è un adattamento non dichiarato (per questioni di diritti) del "Dracula" di Bram Stoker. Murnau sfruttò ottimamente le possibilità del mezzo cinematografico, affidandosi a montaggio e trucchi (per esempio, lasciando qualche inquadratura in negativo). Secondo alcuni, dietro il misterioso protagonista Schreck si celava il regista.

20.11.

## FAUST - EINE DEUTSCHE VOLKSSAGE

Faust  
di Friedrich Wilhelm Murnau, 1926, 116'

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**MAIORANA/OCCHIPINTI**  
**GUARRELLA/LA ROCCA**  
contemporanea

**Maurizio Maiorana** voce, strumenti ad ancia  
**Giorgio Occhipinti** pianoforte, composizione  
**Piero La Rocca** chitarra elettrica, clarinetto, elettronica lo-fi  
**Giuseppe Guarrella** contrabbasso

Dopo aver fatto un accordo con l'Arcangelo Gabriele per il dominio sul mondo, Mefistofele travia il vecchio e onesto Faust, donandogli il potere di intervenire su un'epidemia di peste ma anche la giovinezza eterna, che lo distoglie dalla propria rettitudine. Così egli seduce Gretchen e ne uccide il fratello in duello, provocando gravi conseguenze. Ancora un massiccio ricorso a immagini strabilianti caratterizza questo paradigmatico lavoro di Murnau, diviso abbastanza nettamente in due "atti", l'uno - che contiene il patto - perlopiù basato sulle leggende popolari, l'altro - con la fase della perdizione - maggiormente fedele al testo di Goethe. Nel film si trovano soluzioni visive ingegnose e di grande impatto, grazie soprattutto alle idee degli scenografi Röhrig e Herlth.

11.12.

## ASPHALT

Asfalto  
di Joe May, 1929, 93'

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**CATTANO/MONCADA/SORGE**  
modern jazz

**Carlo Cattano** strumenti ad ancia, flauti  
**Paolo Sorge** chitarra  
**Antonio Moncada** batteria

Un poliziotto ferma una ladra, colta in flagrante in una gioielleria. Mentre la conduce al posto di polizia, l'elegante donna cerca in tutti i modi di intenerirlo. Lo convince a fermarsi nel suo bell'appartamento, dove ha dimenticato il documento di identità, e lo seduce. Il rappresentante della legge non la arresta, ma il giorno dopo, indispettito, intende ribadirle la sua integrità. In quella, rincasa l'amante della donna, un delinquente vero... Il regista May utilizza alcune sequenze di taglio quasi documentaristico che mostrano l'operosa Berlino degli anni '20. Il soggetto, antesignano del noir, si concentra sulla differenza di ceto tra i due personaggi principali. Un'opera che s'iscrive nel genere degli "Strassenfilme", dove una tranquilla esistenza borghese è minacciata dall'esterno.

16.10.

## DER GOLEM, WIE ER IN DIE WELT KAM

Il Golem  
di Paul Wegener, Carl Boese, 1920, 72'

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**GUAIANA/LO BIANCO/SFAMELI**  
modern jazz, elettronica

**Francesco Guaiana** chitarra  
**Luca Lo Bianco** contrabbasso  
**Simone Sfameli** batteria, elettronica

Nella Praga cinquecentesca, il rabbino Löw plasma un gigante d'argilla, il Golem, e lo anima attraverso una formula magica. Con lui si presenta al cospetto dell'imperatore asburgico Rodolfo II, il quale ha appena proclamato un editto che prevede l'allontanamento degli Ebrei dal proprio ghetto. Il proposito è quello di impressionare il regnante per ingraziarselo, ma un evento imprevisto supera le aspettative. Il film è basato su antiche leggende praguesi e cavalca la voglia di fantasy che imperversava all'epoca. Prestigiose le collaborazioni: l'architetto Hans Poelzig alle scenografie e Karl Freund, futuro regista de "La mummia", alla fotografia. Wegener, che diresse il film insieme a Carl Boese, interpreta il Golem.

06.11.

## DAS WACHSFIGURENKABINETT

Il gabinetto delle figure di cera/Tre amori fantastici  
di Paul Leni, Leo Birinski, 1923, 99'

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**FORSQUEAK**  
modern jazz, elettronica

**Sergio Schifano** chitarra  
**Bruno Pitruzzella** chitarra  
**Luca La Russa** basso elettrico  
**Simone Sfameli** batteria, elettronica

Un giostraio possiede un piccolo museo delle cere. Insieme alla figlia dell'uomo, un poeta si ispira a tre statue per comporre delle storie. La prima riguarda il califfo Harun al-Rashid, che corteggia la moglie di un fornaio, il quale reagisce derubandolo. La seconda è dedicata a Ivan il Terribile, torturatore per divertimento, che osserva la sofferenza delle sue vittime adoperando una clessidra. L'ultima deriva ancora da una figura inquietante, Jack lo Squartatore, che insegue due giovani. La particolarità del film di Paul Leni, già affermato scenografo, sta nel fatto che i creatori delle vicende ne sono anche i protagonisti, alle prese con carnefici sempre diversi. L'ambientazione notturna contribuisce a ricompattare la narrazione. Wilhelm Dieterle diventerà poi un artigianale regista hollywoodiano.

27.11.

## GEHEIMNISSE EINER SEELE

I misteri di un'anima  
di Georg Wilhelm Pabst, 1926, 81'

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**LIBRIO/CIVILETTI/PIPITONE**  
contemporanea

**Alessandro Librio** violino, viola  
**Peppe Civiletti** violoncello  
**Alessandra Pipitone** pianoforte

Innervosito da un incubo che lo vede assassinare la moglie, Mathias, professore di chimica ancora senza figli, si ritrova a frenare realmente l'impulso uxoricida. Rifugiatosi dalla madre, si decide a consultare uno psicanalista, che lo aiuta a ricordare il passato e soprattutto un trauma infantile. L'Espressionismo come mezzo stilistico per distinguere sogno e realtà. E il primo serio tentativo di introdurre, seppur semplificata, la scienza di Freud - il quale non volle fornire una consulenza - all'interno di una narrazione cinematografica. La pellicola ebbe qualche problema censorio, tanto che oggi è ormai smarrita un'importante scena in cui il protagonista sta per avvelenarsi.

18.12.

## TARTÜFF

Tartufo  
di Friedrich Wilhelm Murnau, 1925, 115'

Musiche composte ed eseguite dal vivo  
**CURVA MINORE ENSEMBLE**  
contemporanea

**Gaia Mattiuzzi** voce  
**Alessandro Librio** violino, viola  
**Marcello Cinà** sassofono soprano  
**Giorgio Occhipinti** pianoforte  
**Lelio Giannetto** contrabbasso

Per sbugiardare l'avidità governante che punta a ereditare il patrimonio di un ricco signore, il nipote di quest'ultimo si camuffa da proiezionista ambulante e mostra al facoltoso anziano un'illuminante pellicola. In essa si rappresentano le losche trame di Tartufo, interessato agli averi di Orgone e a sua moglie Elmira. Prendendo a pretesto la celebre pièce di Molière, Murnau e il suo sceneggiatore di fiducia Mayer allestiscono un'avanguardista e raffinato gioco cinematografico: film nel film, un inganno evidenziato da un altro inganno che inscena a sua volta un'ulteriore doppio raggio. La cinepresa si muove parecchio. Interessante la scelta di ridurre sensibilmente il make-up degli attori. In alcuni momenti è possibile rimarcare un recondito clima erotico.